



**COMUNE DI GROTTAMMARE**  
 PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Parte riservata all'Ufficio Protocollo

Parte riservata allo Sportello Unico per l'Edilizia

DIA n° \_\_\_\_\_ anno 2005      Codice Fabricato: \_\_\_\_\_

**ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA**  
 (Ai sensi degli art. 22 e 23 del D.P.R. 06/06/2001, n° 380, come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n° 301)

ONEROSA       GRATUITA

**DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE**

Ubicazione immobile: via \_\_\_\_\_ n. c. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_

Dati catastali¹:       catasto terreni       catasto urbano

   Fg. n° \_\_\_\_\_ P.lla/e n° \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

   Destinazione catastale \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto: .....

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Luogo e data di nascita.....

Residente a ..... Via ..... n.....

**D E N U N C I A**

relativamente all'immobile sopra descritto l'inizio dell'attività edilizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1° del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D. Lgs. 301/2002, **per la realizzazione dei seguenti lavori, descritti e rappresentati nella allegata relazione di asseveramento e negli elaborati progettuali:**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	..... ..... .....
--------------------------------	-------------------------

**A tal fine, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione;**

## D I C H I A R A

- a) che i dati personali sopra riportati sono veritieri ;
- b) che la presente istanza è inoltrata in qualità di<sup>1</sup>..... ;
- c) che lo stato attuale dell'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza, così come rappresentato sugli elaborati progettuali allegati, risulta legittimato dai seguenti atti amministrativi:
 

- Licenza/Concessione Edilizia/Permesso di costruire	n°.....	del .....
- Autorizzazione Edilizia	n°.....	del .....
- Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85	n°.....	del .....
- Sanatoria ex art. 13 Legge 47/85	n°.....	del .....
- Denuncia di Inizio Attività	n°.....	del .....
- Condono Edilizio Legge 47/85	n°.....	del .....
- Condono Edilizio Legge 724/94	n°.....	del .....
- Condono Edilizio Legge 326/03	n°.....	del .....
- Altro .....	n°.....	del .....
- Preesistente al 1942 .....		
- d) di essere informato, ai sensi dell'art. 23. comma 1° del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D. Lgs. 301/2002, che le opere in progetto devono avere inizio non prima di **trenta giorni** dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio di Attività, che la stessa è sottoposta al termine massimo di validità fissato in tre anni, con l'obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori e che al termine dei lavori il progettista dovrà emettere un certificato di conformità delle opere al progetto presentato;
- e) che l'immobile:
  - non risulta vincolato ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004 n° 42;
  - risulta vincolato ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004 n° 42 quale area .....
- f) che l'intervento ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D. Lgs. 301/2002:
  - non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione;
  - è soggetto al pagamento del contributo di costruzione per un totale di € \_\_\_\_\_ versati in:
    - unica soluzione;
    - versamento rateale con l'obbligo al pagamento delle rate successive<sup>2</sup>

### COMUNICA:

- che il **progettista** delle opere è .....
- che la **direzione dei lavori**:
  - è assunta dal progettista sopra indicato;
  - è affidata al seguente professionista .....
- che i **lavori sono eseguiti** :
  - tramite l'impresa .....

### SOLLEVA

il Comune di Grottammare da ogni responsabilità nei confronti dei terzi.

<sup>1</sup> Indicare il titolo legittimante (ad esempio: proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante, specificando anche nome, ragione sociale e sede della società); **in caso di comproprietario dovranno essere allegati tutti i dati anagrafici degli altri proprietari e dichiarazione di assenti di tutti i comproprietari.**

<sup>2</sup> Con presentazione contestuale di polizza fidejussoria a garanzia della somma residua da corrispondere, nonché delle sanzioni previste dall'art. 42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D. Lgs. 301/2002, per il ritardato od omesso versamento delle singole rate.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA IN COPIA

- Relazione di asseveramento (**obbligatoria**);
- Stralzo planimetrico dell'area in scala adeguata con individuazione dell'immobile (**obbligatorio**);
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento (**obbligatoria**);
- Elaborati progettuali debitamente quotati dello stato attuale e di progetto (**obbligatoria**);
- Documentazione fotografica (**obbligatoria in caso di intervento sulle facciate esterne e ristrutturazione o nuova costruzione**);
- Relazione geologica e/o geotecnica;
- Dichiarazione, relazione ed elaborati grafici ai sensi della L. 13/89;
- Originale dell'attestazione di versamento sul conto corrente postale n° 12589636 (intestato a Comune di Grottammare Servizio tesoreria) o sul conto corrente bancario n° 901016 (CARISAP Succ. di Grottammare ABI 6080 CAB 69472) di € 25,82 a titolo di diritti di segreteria (**obbligatoria**);
- Originale dell'attestazione di versamento sul conto corrente postale n° 12589636 (intestato a Comune di Grottammare Servizio tesoreria) o sul conto corrente bancario n° 901016 (CARISAP Succ. di Grottammare ABI 6080 CAB 69472) a titolo di contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001, accompagnata da calcoli analitici esplicativi;
- Documentazione relativa alla ditta esecutrice delle opere .
- Altro.....

Data .....

F I R M A

.....

D.P.R. 06/06/2001, n° 380, come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002 n° 301

### Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività

(d.l. 5 ottobre 1993, n. 398, art. 4, commi 7, 8, convertito dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493; d.l. 25 marzo 1997, n. 67, art. 11, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135; d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, in part. artt. 34 ss, e 149). [articolo così sostituito dal d.lgs. n. 301 del 2002]

1. Sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. Sono, altresì, realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.
3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività:
  - a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c);
  - b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
  - c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche.
4. Le regioni a statuto ordinario con legge possono ampliare o ridurre l'ambito applicativo delle disposizioni di cui ai commi precedenti. Restano, comunque, ferme le sanzioni penali previste all'articolo 44.
5. Gli interventi di cui al comma 3 sono soggetti al contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 16. Le regioni possono individuare con legge gli altri interventi soggetti a denuncia di inizio attività, diversi da quelli di cui al comma 3, assoggettati al contributo di costruzione definendo criteri e parametri per la relativa determinazione.
6. La realizzazione degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 che riguardino immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative. Nell'ambito delle norme di tutela rientrano, in particolare, le disposizioni di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.
7. È comunque salva la facoltà dell'interessato di chiedere il rilascio di permesso di costruire per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 2, senza obbligo del pagamento del contributo di costruzione di cui all'articolo 16, salvo quanto previsto dal secondo periodo del comma 5. In questo caso la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 44 ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 37.

### Art. 23 (L comma 3 e 4 - R comma 1, 2, 5, 6 e 7) - Disciplina della denuncia di inizio attività

(Art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241; d.l. 5 ottobre 1993, n. 398, art. 4, commi 8-bis, 9, 10, 11, 14, e 15)  
[articolo così sostituito dal d.lgs. n. 301 del 2002]

1. Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la denuncia di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta allo sportello unico la denuncia, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.
2. La denuncia di inizio attività è corredata dall'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori ed è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova denuncia. L'interessato è comunque tenuto a comunicare allo sportello unico la data di ultimazione dei lavori.
3. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa amministrazione comunale, il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti.
4. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale, ove il parere favorevole del soggetto preposto alla tutela non sia allegata alla denuncia, il competente ufficio comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dall'esito della conferenza. In caso di esito non favorevole, la denuncia è priva di effetti.
5. La sussistenza del titolo è provata con la copia della denuncia di inizio attività da cui risultano la data di ricevimento della denuncia, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.
6. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, ove entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza. È comunque salva la facoltà di ripresentare la denuncia di inizio attività, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia.
7. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio attività.

